



**CALTAGIRONE EDITORE S.P.A.
SEDE SOCIALE IN ROMA-VIA BARBERINI N. 28
CAPITALE SOCIALE EURO 125.000.000**

**ASSEMBLEA ORDINARIA
DEL
22 Aprile 2015**

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA E PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SUGLI ARGOMENTI ALL'ORDINE DEL GIORNO
(AI SENSI DELL'ART. 125 ter DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 58 DEL 24 FEBBRAIO 1998)**



RELAZIONE SUGLI ARGOMENTI POSTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 22 APRILE 2015

AI SENSI DELL'ART. 125 -TER DEL DECRETO LEGISLATIVO N.58 DEL 24 FEBBARIO 1998

Signori Azionisti,

è stata convocata l'Assemblea Ordinaria per il giorno 22 aprile 2015 alle ore 11,00 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 5 maggio 2015 ore 12,00, presso la sede sociale, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Presentazione del Bilancio di Esercizio e del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2014, corredati dalle Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio dei Sindaci e della Società di Revisione; deliberazioni conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2015 – 2016 e 2017, previa determinazione del numero dei componenti e relativo compenso;
3. Nomina del Collegio dei Sindaci per il triennio 2015 – 2016 e 2017 e determinazione degli emolumenti relativi;
4. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2357 del codice civile in materia di acquisto e vendita azioni proprie;
5. Relazione sulla remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter comma 6 D.Lgs. 58/98.; deliberazioni conseguenti;

Ai sensi del dell'art. 125-ter del decreto legislativo n.58 del 24 febbraio 1998 di seguito è riportata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulle materie poste all'ordine del giorno.



1) Presentazione del Bilancio di Esercizio e del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2014, corredati dalle Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio dei Sindaci e della Società di Revisione; deliberazioni conseguenti.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 della Caltagirone Editore S.p.A. costituito dalla Situazione Patrimoniale – Finanziaria, dal Conto Economico, dal Conto Economico complessivo, dal Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto, dal Rendiconto Finanziario e dalle relative Note esplicative, nonché i relativi allegati e la Relazione sull'andamento della gestione.

Il Consiglio di Amministrazione propone di riportare a nuovo la perdita di esercizio conseguita dalla Caltagirone Editore S.p.A. di 40.649.827 Euro.

Si rinvia alla corrispondente documentazione relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 predisposta dal Consiglio di Amministrazione, messa a disposizione del pubblico presso la Borsa Italiana S.p.A., presso la sede sociale e sul sito “www.emarketstorage.com” (meccanismo di stoccaggio gestito da BIt Market Services autorizzato da CONSOB) e pubblicata sul sito internet della Società all'indirizzo www.caltagironeeditore.com, secondo i termini previsti dalla normativa vigente.

Tutto ciò premesso, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

“L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della Caltagirone Editore S.p.A.:

- a) esaminato il bilancio di esercizio della Società ed il bilancio consolidato del gruppo al 31 dicembre 2014;
- b) preso atto della Relazione degli Amministratori sulla gestione;



- c) preso atto della Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea di cui all'art 153 del decreto legislativo 58/1998 (TUF) e s.m.i.;
- d) preso atto delle Relazioni della Società di revisione relative al bilancio di esercizio ed al bilancio consolidato al 31 dicembre 2014;

delibera

- a) di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014 corredato delle relative relazioni;
- b) di riportare a nuovo la perdita di esercizio conseguita dalla Caltagirone Editore SpA di Euro 40.649.827;



2) Nomina del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2015 – 2016 e 2017, previa determinazione del numero dei componenti e relativo compenso.

Signori Azionisti,

con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 scade il mandato del Consiglio di Amministrazione per cui l'Assemblea è chiamata a procedere alle nuove nomine per il triennio indicato, e comunque sino all'Assemblea che sarà chiamata ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, determinandone il numero dei componenti, previsto per espressa disposizione statutaria da 3 a 15 membri, nonché il relativo compenso.

Le proposte di nomina alla carica di amministratore avviene sulla base di liste di candidati presentate dai Soci aventi diritto di voto che rappresentino almeno il due per cento del Capitale Sociale ed in conformità alle disposizioni normative e regolamentari nonché all'art. 14 dello Statuto Sociale.

Il rinnovo del Consiglio di Amministrazione deve avvenire nel rispetto della disciplina sull'equilibrio tra i generi di cui alla legge 12 luglio 2011, n. 120. Trattandosi della prima applicazione di tale disposizione, ai sensi della legge citata, è riservato al genere meno rappresentato una quota pari ad almeno un quinto degli amministratori eletti. E' richiesto, pertanto, agli Azionisti che intendono presentare una lista per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione recante un numero di candidati pari o superiore a tre, di includere nella medesima un numero di candidati appartenenti al genere meno rappresentato pari almeno ad un quinto dei candidati (con arrotondamento, se del caso, all'unità superiore).



Ogni azionista può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista contenente un numero massimo di 15 candidati indicati con un numero progressivo; ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Alla elezione del Consiglio di Amministrazione si procederà come di seguito specificato.

Il primo candidato della lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con la lista risultata prima per numero di voti, è eletto Amministratore; gli altri componenti il Consiglio di Amministrazione sono tratti secondo l'ordine progressivo indicato nella lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

Qualora all'esito della votazione non risulti rispettato l'equilibrio tra generi nella misura minima richiesta dalla normativa di legge e regolamentare vigente, si provvederà allo scorrimento nella lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sostituendo l'ultimo membro selezionato con il primo elencato appartenente al genere meno rappresentato. Se l'equilibrio tra generi non risultasse raggiunto nella misura minima richiesta nemmeno con il metodo dello scorrimento, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge.

In caso di presentazione di una sola lista o nel caso in cui una sola lista riporti voti, risulteranno eletti, all'esito della votazione, tutti i candidati della stessa in base alle ordinarie maggioranze di legge, ferma restando la necessità di rispettare l'equilibrio tra i generi rappresentati nella misura minima prevista dalla normativa di legge e regolamentare vigente.



Ai fini del riparto degli Amministratori da eleggere non si tiene conto delle liste che non hanno conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione della stessa.

Ciascun punto delle seguenti deliberazioni sarà sottoposto a votazione separata, onde consentire il voto a ciascun avente diritto, nonché ai delegati con istruzioni di voto, sulla base delle indicazioni di voto ricevute su ciascun punto.

Tutto ciò premesso, l'Assemblea è invitata a deliberare in ordine alla:

- a) determinazione del numero dei consiglieri;
- b) determinazione del compenso del Consiglio di Amministrazione;
- c) nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione esprimendo la preferenza per una tra le liste presentate dai soggetti legittimati in conformità alle previsioni statutarie.



3) Nomina del Collegio dei Sindaci per il triennio 2015 – 2016 e 2017 e determinazione degli emolumenti relativi

Signori Azionisti,

con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 scade il mandato del Collegio Sindacale per cui l'Assemblea è chiamata a procedere alle nuove nomine per il triennio indicato, e comunque sino all'Assemblea che sarà chiamata ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, nonché il relativo emolumento.

Il Collegio Sindacale viene eletto dall'Assemblea sulla base di liste presentate dai Soci aventi diritto di voto che rappresentino almeno il due per cento del capitale sociale ed in conformità alle disposizioni normative e regolamentari nonché all'art. 22 dello Statuto Sociale.

L'articolo 22 dello Statuto Sociale stabilisce che il Collegio Sindacale è composto dal Presidente, due sindaci effettivi e due sindaci supplenti e che il rinnovo del Collegio Sindacale debba avvenire nel rispetto della disciplina sull'equilibrio tra i generi di cui alla legge 12 luglio 2011, n. 120.

Nessun socio potrà presentare o votare, anche per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie, più di una lista ed ogni candidato potrà candidarsi in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

Alla elezione del Collegio Sindacale si procederà come di seguito specificato.

Le liste per l'elezione dei componenti il Collegio Sindacale dovranno riportare i nominativi di uno o più candidati, comunque in numero non superiore ai sindaci da eleggere, contrassegnati da un numero progressivo; le liste possono essere ripartite in due sezioni, ciascuna con un



massimo di n. 3 candidati (progressivamente numerati) per la carica di sindaco effettivo e di sindaco supplente.

Ciascun elenco per la nomina a sindaco effettivo e a sindaco supplente deve presentare un numero di candidati appartenenti al genere meno rappresentato che assicuri nell'ambito dell'elenco stesso, il rispetto dell'equilibrio tra generi almeno nella misura minima richiesta dalla normativa di legge e regolamentare vigente.

All'esito della votazione risulteranno eletti sindaci effettivi i primi due candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti (la "Lista di Maggioranza") e il primo candidato della lista – presentata e votata da parte di soci che non siano collegati, neanche indirettamente, ai soci di riferimento – che sarà risultata seconda per numero di voti (la "Lista di Minoranza") il quale assumerà la carica di Presidente del Collegio Sindacale.

Risulteranno altresì eletti:

- un Sindaco Supplente tra i candidati indicati in numero progressivo nella sezione "Sindaci Supplenti" della Lista di Maggioranza;
- un Sindaco Supplente tra i candidati indicati in numero progressivo nella sezione "Sindaci Supplenti" della Lista di Minoranza.

Qualora all'esito della votazione non risulti rispettato l'equilibrio tra generi nella misura minima richiesta dalla normativa di legge e regolamentare vigente si provvederà allo scorrimento nella lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sostituendo l'ultimo membro selezionato con il primo elencato appartenente al genere meno rappresentato. Se l'equilibrio tra generi non risultasse raggiunto nella misura minima richiesta nemmeno con il metodo dello scorrimento, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge.

In caso di presentazione di una sola lista o nel caso in cui una sola lista riporti voti, all'esito della votazione, risulteranno eletti tutti i candidati della stessa in base alle ordinarie



maggioranze di legge, ferma restando la necessità di rispettare l'equilibrio tra i generi nella misura minima prevista dalla normativa di legge e regolamentare vigente.

Ciascun punto delle seguenti deliberazioni sarà sottoposto a votazione separata, onde consentire il voto a ciascun avente diritto, nonché ai delegati con istruzioni di voto, sulla base delle indicazioni di voto ricevute su ciascun punto.

Tutto ciò premesso, l'Assemblea è invitata a deliberare in ordine alla:

- a) nomina del Presidente e dei componenti il Collegio dei Sindaci esprimendo la preferenza per una tra le liste presentate dai soggetti legittimati in conformità alle previsioni statutarie;
- b) determinazione del compenso del Collegio dei Sindaci.



4) Deliberazioni ai sensi dell'art. 2357 del Codice in materia di acquisto e vendita azioni proprie

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la proposta di autorizzazione relativa all'acquisto ed alla vendita di azioni proprie ai sensi dell'art. 2357 del Codice Civile, della normativa e delle disposizioni vigenti, previa revoca della delibera assembleare del 16 aprile 2014 che ha autorizzato operazioni su azioni proprie fino ad un massimo di n. 3.750.000 per un controvalore di euro 5.000.000, con validità 18 mesi dalla data della delibera assembleare e quindi con scadenza 15 ottobre 2015.

Il numero massimo da acquistare è pari al 3% del capitale sociale, pertanto pari ad un numero di 3.750.000 di azioni, tenuto conto delle azioni proprie già detenute dalla Società, per un ammontare massimo di Euro 5.000.000,00 compreso il costo delle azioni già acquistate.

Si richiede l'autorizzazione ad effettuare le operazioni di acquisto delle azioni proprie per la durata massima di 18 mesi dalla data della delibera assembleare, mentre per effettuare le operazioni di disposizione delle azioni che saranno eventualmente acquistate è richiesta senza limiti di tempo.

Relativamente ai termini ed alle modalità secondo cui la Società intende procedere alla realizzazione di piani di acquisto e di disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice Civile, si rinvia alla relazione illustrativa redatta in conformità alle disposizioni vigenti che sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la società di gestione del mercato.

Tutto ciò premesso, sottoponiamo alla vostra approvazione la seguente proposta di delibera:



“L’Assemblea Ordinaria degli Azionisti della Caltagirone Editore S.p.A. preso atto della proposta e della relazione del Consiglio di Amministrazione, visti gli art. 2357 e seguenti del Codice Civile e la normativa regolamentare Consob,

delibera:

- a) di revocare la delibera assembleare del 16 aprile 2014 e di autorizzare, per la durata massima di 18 mesi dalla data della delibera assembleare, ai sensi e per gli effetti dell’art. 2357 del Codice Civile, l’acquisto di azioni ordinarie della Società che, tenuto conto delle azioni proprie già detenute, non sia superiore al 3% del capitale sociale e pertanto pari a numero di 3.750.000 azioni, per un ammontare massimo di Euro 5.000.000,00, compreso il costo delle azioni già acquistate, secondo i termini e le modalità riportate nella relazione redatta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell’art. 73 del Regolamento Emittenti Consob 11971/99, come successivamente modificato;
- b) di autorizzare la vendita di azioni proprie della Società che saranno eventualmente acquistate, senza limiti temporali;
- c) di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni potere occorrente per dare attuazione alla delibera di autorizzazione ai sensi della normativa applicabile.”



5) Relazione sulla remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter comma 6 D.Lgs. 58/98; deliberazioni conseguenti.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione, ai sensi dell'art. 123 ter comma 6 D.Lgs 58/98, la Sezione I della relazione sulla remunerazione dove viene illustrata la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti l'organo di amministrazione e di controllo.

Si rinvia alla corrispondente documentazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione, messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito "www.emarketstorage.com" (meccanismo di stoccaggio gestito da BIt Market Services autorizzato da CONSOB) e pubblicata sul sito internet della Società all'indirizzo www.caltagironeeditore.com, secondo le modalità ed i termini previsti dalla normativa vigente.

Tutto ciò premesso, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della Caltagirone Editore S.p.A., ai sensi dell'art. 123-ter comma 6 D.Lgs 58/98, esaminata la relazione sulla remunerazione approva la Sezione I della stessa riguardante la politica adottata dalla Società in materia."

Roma, 10 marzo 2015

per il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE

CAV. LAV. FRANCESCO GAETANO CALTAGIRONE